

Area: Personale non dirigente	Materia: contrattazione decentrata relativa alle risorse per la produttività	Data: 9 luglio 2012
--------------------------------------	---	----------------------------

**ACCORDO SULLA PREVISIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART.
15 DEL CCNL 1.4.1999 PER L'ANNO 2012**

L'Amministrazione della Regione Toscana rappresentata da:

FIRMATO..

e le **rappresentanze sindacali** composte da:

per la R.S.U. Regione Toscana

FIRMATO

per le Organizzazioni Sindacali Regionali di categoria:

CGIL – F.P. FIRMATO

CISL – F.P. FIRMATO (vedi nota a verbale)

UIL – F.P.L. FIRMATO

CSA ..

Le parti, riunite in data 9 luglio 2012, concordano la sottoscrizione del seguente accordo:

ACCORDO SULLA PREVISIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DEL
PERSONALE DELLE CATEGORIE PER L'ANNO 2012

Quantificazione delle risorse

Il fondo per le risorse decentrate del personale delle categorie per l'anno 2012 è quantificato in via preventiva in 27.704.114, di cui € 576.826 a carico del bilancio regionale. Sono stati inoltre rinviati dall'anno 2011 € 1.361.898.

QUANTIFICAZIONE IN VIA PREVENTIVA DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2012

TIPOLOGIA	2010	2012 PREVENTIVO	variazione 2010/2012
A) Risorse INCLUSE nel calcolo del tetto 2010 (art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010)			
A.1) RISORSE STABILI			
art. 31 comma 2 CCNL 22.01.2004	23.891.133	23.969.082	77.949
art. 32 comma 1 CCNL 22.01.2004 (0,62%)	327.085	327.085	0
art. 32 comma 2 CCNL 22.01.2004 (0,50%)	263.779	263.779	0
art. 32 comma 7 CCNL 22.01.2004 (0,20%)	105.511	105.511	0
art. 4 comma 5 CCNL 09.05.2006 (biennio 2004 - 2005)	290.702	290.702	0
riduzioni del fondo (l.r. 27/07; delibera G.R. 766/08)	- 204.273	- 204.273	0
riduzione del fondo CCDI sottoscritto l'11.09.08	- 130.334	- 328.230	-197.896
Totale risorse stabili	24.543.603	24.423.656	- 119.947
A.2) RISORSE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE			
Rideterminazione fondo progressioni economiche	421.185	384.564	-36.621
Ind.di comparto - quota finanziata dal bilancio RT	151.843	142.312	-9.531
Totale oneri a carico del bilancio regionale	573.028	526.876	- 46.152
A.3) RISORSE VARIABILI			
art. 15 comma 2 CCNL 01.04.1999	490.472	490.472	0
art. 14 CCNL 01.04.1999	326.433	167.040	-159.393
art. 15 comma 1 lett d) CCNL 01.04.1999	7.144		-7.144
Applicazione art. 53 c. 8 D.Lgs. 165/2001	5.443		-5.443
Applicazione art. 61 c.9 D.L. 112/08	39.376		-39.376
Totale risorse variabili	868.868	657.512	- 211.356
TOTALE risorse incluse nel calcolo del tetto	25.985.499	25.608.044	- 377.455

B) decurtazioni art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 (per supero tetto 2010)

decurtazioni del fondo/parte fissa - limite 2010 (art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010)			0
decurtazioni del fondo/parte variabile - limite 2010 (art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010)			0
Totale decurtazioni per supero tetto 2010	-	-	-
Totale delle risorse stabili, variabili e carico del bilancio	25.985.499	25.608.044	0
C) risorse stabili ESCLUSE dal calcolo del tetto 2010 (art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010)			
Applicazione legge regionale 66/2011 art. 38 (ARTEA)		604.661	604.661
Applicazione legge regionale 65/2010 (servizio fitosanitario)		63.547	63.547
Totale risorse stabili escluse dal calcolo del tetto 2010	-	668208	668208
D) risorse variabili ESCLUSE dal calcolo del tetto 2010 (art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010)			
CCNL 01.04.1999 art. 15 comma 1 lett.K (compensi D.Lgs. 163/06)	44242		-44.242
CCNL 01.04.1999 art. 15 comma 1 lett.K (compensi patrocinio legale)	157360		-157.360
Applicazione art. 16 comma 5 D.L. 98/2011		67126	67.126
somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	1759607	1361898	-397.709
Totale risorse variabili escluse dal calcolo del tetto 2010	1961209	1429024	-532.185
Totale risorse stabili e variabili escluse dal calcolo del tetto 2010	1961209	2097232	136023
Totale complessivo al netto della riduzione art. 9 comma 2 bis per supero tetto 2010	27946708	27705276	136023
E) Decurtazioni art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 (parte proporzionale alla riduzione del pers.in serv.)			
decurtazioni del fondo/parte fissa - riduzione pers.in servizio		- 1.162	-1.162
decurtazioni del fondo/parte variabile - riduzione pers.in servizio			0
Totale decurtazioni proporzionali alla riduzione del pers.in serv.	-	- 1.162	- 1.162
TOTALE COMPLESSIVO	<u>27946708</u>	<u>27704114</u>	<u>134861</u>

Tabella 1

Con riferimento alla quantificazione delle risorse le Parti danno atto che:

- 1) nell'ammontare delle risorse stabili, rispetto alla cifra già quantificata per l'anno 2011 (€ 24.406.367) sono stati computati:
 - in aumento
 - a) Risorse in applicazione dell'articolo 38 della l.r. 66/2011 (inquadramento nel ruolo unico regionale del personale ex ARTEA) per un importo pari a € 604.661;
 - b) € 16.386, da mettere in relazione ai ratei relativi alle cessazioni di personale dell'anno 2011;
 - c) Risorse in applicazione della l.r. 65/2010 (servizio fitosanitario) e della l.r. 64/2011 per un importo pari a € 63.547;
 - in riduzione
 - d) Applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del decreto legge 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010: sono stati portati in riduzione delle risorse stabili € 1.262, di cui € 903 già computati per l'anno 2011 e 259 € a titolo di ulteriore rateo per l'anno 2011. L'Amministrazione ha calcolato l'importo secondo i criteri di cui al documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome adottato in data 10.02.2011, riservandosi di rideterminare il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2012 in esito al confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione circa le modalità applicative del decreto 78/2010. La riduzione riferita all'anno 2012 verrà computata in sede consuntiva allorché saranno noti la consistenza del personale e la quantificazione definitiva delle risorse decentrate dell'anno 2012.
- 2) Nell'ammontare delle risorse variabili sono stati computati:
 - Art. 15 comma 2 CCNL 01.04.1999: le Parti stabiliscono di computare tra le risorse decentrate dell'anno 2011 un importo aggiuntivo nella misura dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, pari a € 490.472; a tal fine le Parti concordano di destinare tale importo al raggiungimento di uno specifico obiettivo di produttività per l'anno 2012, consistente nella riduzione per un importo non inferiore a € 700.000 delle spese di funzionamento della Regione Toscana per l'anno 2012 (lettera d), terzo alinea del presente accordo). Il mancato conseguimento di tale obiettivo comporterà il risparmio dell'importo di € 490.472 sul Fondo per le risorse decentrate del personale delle categorie dell'anno 2012 e costituirà economia per l'Amministrazione;
 - Art. 14 CCNL 01.04.1999 sulla disciplina dei risparmi derivanti dalla riduzione del ricorso al lavoro straordinario: per l'anno 2011 sono computati € 167.040 da collegare alla regolamentazione del servizio di autista.
 - Art. 16 decreto legge 98/2010 convertito con modificazioni dalla legge 111/2011, che prevede la possibilità di utilizzare per la contrattazione integrativa economie aggiuntive effettivamente realizzate – da accertare a consuntivo - rispetto a quelle previste dalla vigente normativa: per l'anno 2012 sono computate risorse per € 67.126, da collegare al piano di riorganizzazione della Sala Operativa Unificata Permanente (antincendi boschivi e sistema regionale di protezione civile),
- 3) Le risorse a carico del bilancio comprendono la quota stimata necessaria per il finanziamento dell'indennità di comparto, quantificata in € 142.312, e le risorse per la rideterminazione del fondo delle progressioni economiche nella categoria, pari a € 384.564, aggiornate con il CCNL 31.07.2009;

- 4) L'importo dei residui dell'anno 2011 è stato destinato secondo quanto previsto nell'accordo del 08.06.2012.

Previsione degli utilizzi delle risorse

Previsione utilizzi fondo delle risorse decentrate anno 2012	
ISTITUTO	importo
progressioni economiche nella categoria	€ 6.901.671
posizioni organizzative	€ 7.407.952
indennità di comparto	€ 1.480.636
indennità varie (turno, rischio ...)	€ 374.888
ind. svolgimento attività disagiate	€ 452.139
ind. specifiche responsabilità	€ 2.126.618
compensi di produttività	€ 7.340.091
compensi di produttività una tantum (residui 2011)	€ 802.289
produttività una tantum 2012 lettera e) del presente accordo	€ 17.000
produttività una tantum 2011 progetto riorganizzazione SOUP	€ 63.547
produttività una tantum 2011 progetto ARTEA	€ 100.000
compensi patrocinio legale	€ 84.663
accantonamento applicazione art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010	€ 552.621
TOTALE	€ 27.704.114

Tabella 2

Con riferimento alla previsione di utilizzo del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2012 le Parti:

- danno atto che il fondo per le progressioni economiche nella categoria per l'anno 2012 ammonta a € 6.901.671, di cui € 384.564 rappresentano la quota a carico del bilancio regionale, aggiornata con i valori di cui al CCNL sottoscritto in data 31.07.2009;
- danno atto che il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ammonta per l'anno 2012 a € 7.407.952 di cui € 459.609 costituiti da risorse residue dell'anno 2011 rinviate al 2012. Nell'ambito del fondo € 280.120 sono vincolati al finanziamento della disciplina delle alte professionalità. Il fondo è destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle 555 strutture di cui alla tabella 3 ed include altresì le risorse destinate al finanziamento delle deleghe di funzioni dirigenziali (€ 40.022);

STRUTTURE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Tipo	numero
p.o. complesse	92
p.o. alta prof.tà	38
p.o. organiche	333
p.o. presidio	92
TOTALE	555

Tabella 3

- convengono che la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative dell'anno 2012 è quantificata in ragione del 25% della retribuzione di posizione, utilizzando a tal fine le risorse residue dell'anno 2011 rinviate al 2012;
- convengono che il fondo per i compensi di produttività dell'anno 2012 è quantificato in € 8.142.380. Il fondo include:

- le risorse destinate alla premialità del personale addetto alle sedi di Cesa e Alberese;
- le risorse residue rinviate dall'anno 2011 per un importo di € 802.289, destinate a finanziare una quota una tantum di compensi di produttività dell'anno 2012;
- la somma di € 490.472 che le Parti convengono di destinare al raggiungimento dello specifico obiettivo di produttività consistente nella riduzione per un importo non inferiore a € 700.000 delle spese di funzionamento della Regione Toscana per l'anno 2012. I risparmi di spesa saranno determinati con le modalità e sulle voci indicate:
 - nel documento presentato in Comitato Tecnico di Direzione della Giunta regionale il 29 marzo 2012 con il quale viene definito un piano di ulteriori risparmi rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente da attuare nel periodo 2012 – 2014;
 - nel documento presentato in Comitato di Direzione del Consiglio regionale il 28 marzo 2012 con il quale viene definito un piano di ulteriori risparmi rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente da attuare nel periodo 2012 – 2014;

I risparmi saranno certificati a consuntivo dai competenti organi di controllo. Il mancato conseguimento di tale obiettivo comporterà il risparmio dell'importo di € 490.472 sul Fondo per le risorse decentrate del personale delle categorie dell'anno 2012 e costituirà economia per l'Amministrazione;

- e) convengono di destinare la somma di € 100.000 all'attribuzione di una quota di produttività 2012 una tantum al personale ARTEA. Tale quota, quantificata nella misura massima di 800 € pro capite verrà corrisposta, in conformità alle regole di calcolo dei compensi di produttività, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- raggiungimento di un livello di pagamenti tale da evitare, per cause dipendenti da ARTEA disimpegni sui fondi comunitari e nazionali gestiti dall'Agenzia (in particolare FEAGA, FEASR, FAS, FESR e FEP);

Il conseguimento degli obiettivi sarà certificato a consuntivo dal Direttore Generale di ARTEA;

- f) convengono di destinare, per l'attuazione del piano di riorganizzazione della Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), la somma di € 67.126 all'attribuzione di una quota di produttività 2012 una tantum al personale che vi opera. Tale quota, è ripartita in euro 52,600,00 per il personale responsabile di sala e 14.526,00 per gli addetti. I risparmi saranno certificati a consuntivo dai competenti organi di controllo;
- g) convengono di destinare la somma di € 17.000 all'attribuzione di una quota di produttività 2012 una tantum al personale autista che assicura il servizio agli organi politici. Tale quota, quantificata nella misura massima di 580 € pro capite verrà corrisposta, in conformità alle regole di calcolo dei compensi di produttività, al raggiungimento dello specifico obiettivo di riduzione del 10% delle ore di straordinario preventivate per detto personale nell'anno 2012 con conseguente economia di bilancio per l'Ente quantificata in circa 20.000 €;
- h) convengono di accantonare la somma di € 552.621, in attesa del confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione circa le modalità interpretative delle disposizioni del decreto legge 78/2010, corrispondenti alla differenza tra l'importo derivante dal modello di calcolo previsto dalla circolare n. 12/2011 del Ministero dell'economia e delle Finanze e quello previsto dal documento unitario adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle province autonome in data 10.02.2011;
- i) convengono di accantonare € 84.663 per il pagamento dei compensi professionali derivanti dall'attività di patrocinio legale.

NOTA A VERBALE

La scrivente o.s. firma responsabilmente il presente accordo perché potenzialmente garantisce ai lavoratori della regione toscana lo stesso quantitativo di risorse previsto nella contrattazione integrativa dello scorso anno, ma al tempo stesso ritiene opportuno evidenziare un forte elemento di disaccordo.

La Cisl Fp non condivide quanto indicato al punto 2 primo alinea sulla destinazione dell'importo aggiuntivo sulle risorse variabili, cosiddetto 1,2% ex art. 15 comma 2 ccnl 1999, in quanto proprio tale obiettivo di riduzione delle spese di funzionamento era stato in un primo tempo (fine marzo) individuato come possibile fonte di risparmio per alimentare il fondo oltre le risorse definite e congelate con il d.l. 78/2010, tramite l'art. 16 d.l. 98/2011, evidenziando la scelta politica dell'amministrazione di non praticare l'unica strada possibile per incrementare anche i salari dei propri dipendenti correttamente praticando la strada della riduzione e razionalizzazione della spesa.

Non si può infatti non stigmatizzare che l'occasione mancata per utilizzare in pieno quanto previsto dall'art. 16 d.l. 98/11 (come nell'esempio positivo della Soup, indicato nell'accordo al terzo alinea del punto 2, il cui piano, per chi scrive, è da intendersi triennale, quindi ripetibile per 2013 e 2014) è scelta fortemente penalizzante per i lavoratori; in tempo di spending review sarebbe stato importante dimostrare nei fatti, come un rigoroso e condiviso piano di riorganizzazione avrebbe potuto portare risorse nelle tasche dell'amministrazione e, fino al 50% di quanto risparmiato, ai dipendenti (ad esempio accorpando la gestione delle risorse umane tra consiglio e giunta e tra le stesse direzioni o semplicemente attuando il piano di risparmi, condiviso e implementato dalle oo.ss. , come già detto sopra, a fine marzo).

La segretaria Cisl Fp Toscana
Silvia Russo